

## PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

### MACRO OBIETTIVO 7

#### Codici indicatori: 7.1.1

#### Programma: “Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale (P.R.E.O.)”

#### Razionale e descrizione del programma

Il Programma Regionale per l'Epidemiologia Occupazionale (PREO) opera dal 2003 con funzioni di supporto alla Direzione Regionale Prevenzione per garantire la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi allo stato di salute della popolazione lavorativa, utili al fine di impostare le politiche di prevenzione, pianificare le attività del Sistema Regionale della Prevenzione e valutare i risultati conseguiti. Le funzioni sono state regolate da apposita convenzione triennale tra la Regione e l'Azienda Ulss n. 16 di Padova, approvata con DGRV 4259/2009. Attualmente, con DGRV 2012 del 4/11/2013, la Giunta Regionale ha approvato la stipula della convenzione per la conduzione del Programma con l'Aulss n. 9 per il triennio 2013/2015.

Nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 le attività sono state comprese nel progetto 2.2.5 di cui all'allegato C alla DGR 3139/2010; tutti gli obiettivi previsti dal piano sono stati raggiunti e, in particolare, è stato fornito supporto alla fase di stesura del piano (analisi del contesto), al monitoraggio dei risultati dei progetti e al quadro produttivo e dei danni a causa da infortuni sul lavoro e malattie professionali. Inoltre il programma ha collaborato alle attività interregionali per la prevenzione nei ambienti di lavoro, ai gruppi di lavoro costituiti con INAIL e Ministeri sui flussi informativi (INAIL e art. 40), producendo report dei dati di attività delle regioni ed elaborazioni relative al quadro nazionale (infortuni, malattie professionali, relazioni dei medici competenti ex art. 40 del DLgs 81/08, etc.).

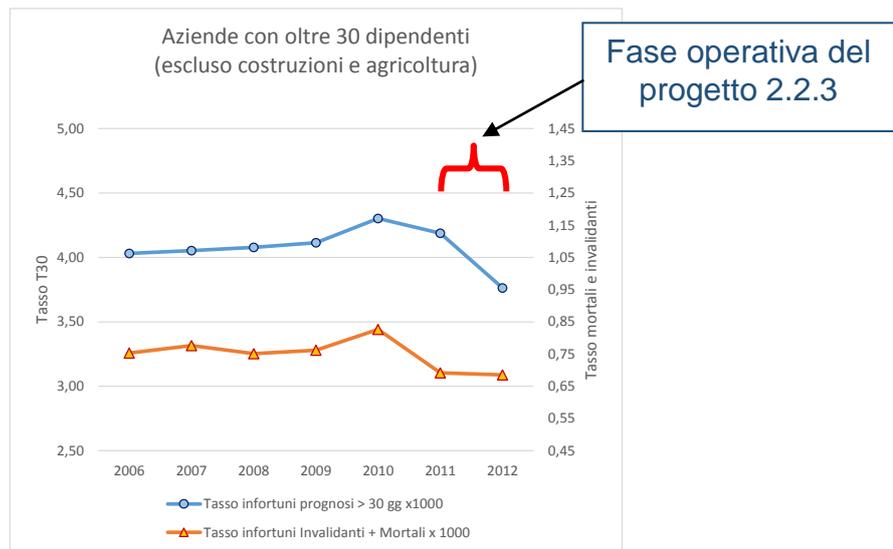
Le attività sviluppate dal progetto rientrano nel punto C1 dei nuovi LEA proposti per la prevenzione.

#### Evidence

La necessità di monitorare rischi e danni da lavoro è riconosciuta dallo stesso piano nazionale prevenzione che include questa attività nel macro obiettivo 7.1.1.; i flussi di dati attivati vengono utilizzati, oltre che per la pianificazione a livello regionale, per la programmazione delle attività di vigilanza da parte delle ULSS. Un esempio è costituito dal progetto del Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 (2.2.3) prevedeva l'individuazione di aziende con oltre 30 dipendenti a rischio (di infortunio) per un'azione preventiva **prioritaria mirata** finalizzata alla riduzione degli infortuni gravi e invalidanti nella totalità delle aziende. I primi dati disponibili, anche se ancora non consolidati, evidenziano una effettiva riduzione di questi infortuni nei due anni di attività.

Aziende con più di 30 addetti

	Triennio Base				2009	Stesura Piano	Fase operativa del Piano		
	2006	2007	2008	Totale 2006-08		2010	2011	2012	Totale 2009-12
Infortuni >30 gg	2.692	2.730	2.970	<b>8.392</b>	2.694	2.769	2.705	2.471	<b>10.639</b>
Infortuni Invalidanti + Mortali	503	523	547	<b>1.573</b>	499	532	447	450	<b>1.928</b>
Addetti	<b>667.805</b>	<b>673.644</b>	<b>728.248</b>	<b>2.069.697</b>	<b>654.791</b>	<b>643.621</b>	<b>645.997</b>	<b>656.782</b>	<b>2.601.192</b>
Tasso infortuni prognosi > 30 gg x1000	4,03	4,05	4,08	4,05	4,11	4,30	4,19	3,76	4,09
Tasso infortuni Invalidanti + Mortali x 1000	0,75	0,78	0,75	0,76	0,76	0,83	0,69	0,69	0,74
Variazione rispetto al 2006-08 inf. > 30 gg					1,47	6,10	3,27	-7,21	0,87
Variazione rispetto al 2006-08 inf. Invalidanti					0,27	8,76	-8,96	-9,85	-2,48



### Sostenibilità

Il programma è attuabile in quanto sono già attivi i flussi informativi dei dati da elaborare (FLUSSI INAIL REGIONI, gestione delle comunicazioni inviate dai medici competenti tramite il portale INAIL).

### Contrasto alle diseguaglianze

I dati disponibili consentono elaborazioni in funzione di categorie particolarmente deboli: genere, età, nazionalità, tipo di contratto di lavoro allo scopo di individuare situazioni prioritarie per gli interventi di prevenzione.

### Sistemi di sorveglianza per programmazione, monitoraggio e valutazione:

Il programma contribuisce alla costruzione di sistema di monitoraggio e valutazione, utile anche alla programmazione di interventi preventivi a livello regionale e di AUSLL.

<b>Obiettivi specifici</b>
1. Effettuare l'analisi epidemiologica di contesto e l'elaborazione dei dati di monitoraggio delle attività pianificate anche nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ed in raccordo con altri enti.
2. Supportare le Aziende ULSS nell'uso dei flussi informativi e per lo sviluppo degli appositi strumenti informatici; contribuire all'implementazione del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF sulle malattie professionali in tutte le AULSS anche mediante l'alimentazione del software gestionale regionale degli SPISAL.
3. Valutare la fattibilità di sviluppo e di uso di ulteriori strumenti informativi per il monitoraggio dei rischi con particolare riferimento alle neoplasie di possibile origine professionale (OCCAM)
4. Monitorare l'andamento degli infortuni mortali che accadono nel territorio regionale
5. Produrre report, pubblicazioni, bollettini, studi epidemiologici su infortuni sul lavoro e malattie professionali
6. Partecipare a gruppi di lavoro nazionali e regionali per lo sviluppo dei flussi informativi, su indicazione della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica

### **AZIONE 1: Utilizzo dei sistemi informativi per il monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro.**

Descrivere il quadro del mondo produttivo e seguirne l'evoluzione in funzione del contesto economico, utilizzando tutte le fonti informative disponibili per definire il quadro dei rischi professionali esistenti nel territorio; elaborare il quadro dei danni per infortunio e malattia professionale in funzione delle situazioni particolari di esposizione. Contribuire al monitoraggio delle attività svolte dai servizi di prevenzione delle Aziende ULSS.

#### **Attività principali**

1. <u>Produzione di un report annuale con la descrizione dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali, ponendolo in relazione con l'andamento produttivo e i dati di attività delle AUSLL della regione.</u>
2. <u>Produzione di un report periodico con l'andamento degli infortuni mortali aggiornato in tempo reale</u>
3. <u>Elaborazione di altre fonti di dati richiesti dalla Sezione regionale Prevenzione e Sanità Pubblica</u>

TARGET (indicare la fascia di età)	Tutte le fasce in età lavorativa			
SETTING	Scuola <input type="checkbox"/>	Comunità <input type="checkbox"/>	Ambienti sanitari <input type="checkbox"/>	Ambienti di lavoro <input checked="" type="checkbox"/>
INTERSETTORIALITA'	INAIL, altri enti che effettuano vigilanza			

Indicatori di processo <i>(indicare la fonte)</i>	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Report regionale su infortuni e malattie professionali e monitoraggio altre fonti informative disponibili	1 all'anno				
Report periodico infortuni mortali in regione	Almeno 12 all'anno				

**AZIONE 2: Partecipazione a gruppi di lavoro per lo sviluppo di sistemi informativi.**

Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali, interregionali e nazionali, inclusi quelli con altre istituzioni (Ministeri del Lavoro e della Salute etc, INAIL) per lo sviluppo di sistemi informativi e la produzione di analisi dei dati derivanti da sistemi informativi e di sorveglianza.

**Attività principali**

1. <u>Partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro su mandato della Sezione regionale Prevenzione e sanità pubblica.</u>
---

TARGET (indicare la fascia di età)	Tutte le fasce in età lavorativa			
SETTING	Scuola <input type="checkbox"/>	Comunità <input type="checkbox"/>	Ambienti sanitari <input type="checkbox"/>	Ambienti di lavoro <input checked="" type="checkbox"/>
INTERSETTORIALITA'	INAIL, altre istituzioni con funzione di gestione di flussi informativi e con compiti di analisi di tali dati.			

Indicatori di processo (indicare la fonte)	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Percentuale di riunioni partecipate /riunioni convocate	80-100%	80-100%	80-100%	80-100%	80-100%

## CRONOPROGRAMMA

Azioni	2015	2016	2017	2018
<b>Azione 1</b>				
Attività 1: Produzione di un report annuale con la descrizione dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali, ponendolo in relazione con l'andamento produttivo e i dati di attività delle AUSLL della regione				
Attività 2: Produzione di un report periodico con l'andamento degli infortuni mortali aggiornato in tempo reale				
Attività 3: Elaborazione di altre fonti di dati richiesti dalla Sezione regionale Prevenzione e Sanità Pubblica				
<b>Azione 2</b>				
Attività 1: Partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro su mandato della Sezione regionale Prevenzione e sanità pubblica.				

<p><b>ANALISI DEI RISCHI</b></p> <p>(indicare gli elementi interni o esterni che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi)</p>	<p>Mancanza di personale (esperti di statistica) per svolgere l'attività di elaborazione.</p> <p>Scarsa partecipazione di altri Enti</p>
--	--